



CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 40 del 30/07/2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2019 -2021. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DEL TUEL ED ASSESTAMENTO GENERALE ART.175, COMMA 8 DEL TUEL. APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di luglio alle ore 10:00 , nella sala Consiliare, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in II^ convocazione con l'intervento dei signori:

n.	Cognome e Nome		P	A	n.	Cognome e Nome		P	A
	POZIELLO Antonio		x						
1	Aprovitola	Francesco		x	17	Migliaccio	Raffaele		x
2	Basile	Vincenzo		x	18	Palma	Giulia	x	
3	Carleo	Carlo	x		19	Palma	Nicola		x
4	Castaldo	Adriano		x	20	Palumbo	Agostino	x	
5	Casoria	Pasquale		x	21	Pezzella	Salvatore		x
6	Cecere	Aniello	x		22	Pirozzi	Nicola		x
7	Cecere	Domenico		x	23	Ragosta	Rosario		x
8	Ciccarelli	Paolo		x	24	Russo	Anna		x
9	D'Alterio	Diego Nicola		x	25	Russo	Antonietta	x	
10	D'Alterio	Giuseppe		x	26	Russo	Giovanni	x	
11	Di Gennaro	Gennaro		x	27	Russo	Roberto	x	
12	Di Girolamo	Giuseppe	x		28	Sabatino	Filomena		x
13	Guarino	Andrea		x	29	Sequino	Alfonso		x
14	Guarino	Luigi		x	30	Sequino	Luigi	x	
15	Iovinella	Francesco	x		31	Tartarone	Marianna	x	
16	Liccardo	Paolo		x	32	Zenna	Martina	x	

PRESENTI: 13 ASSENTI: 20

Presiede il Consigliere comunale Avv. Luigi Sequino nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Mailyn Flores



Il Segretario Generale alle ore 10:00, su invito del Presidente, procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 13 Consiglieri (Sindaco, Carleo, Cecere Aniello, Di Girolamo, Iovinella, Palma Giulia, Palumbo, Russo Antonietta, Russo Giovanni, Russo Roberto, Presidente, Tartarone, Zenna) ed assenti n. 20 Consiglieri (Aprovitola, Basile, Castaldo, Casoria, Cecere Domenico, Ciccarelli, D'Alterio Diego Nicola, D'Alterio Giuseppe, Di Gennaro, Guarino Andrea, Guarino Luigi, Liccardo, Migliaccio, Palma Nicola, Pezzella, Pirozzi, Ragosta, Russo Anna, Sabatino, Sequino Alfonso).

Dopo l'appello entrano i Cons. Pirozzi, Sabatino, Ragosta, Castaldo, Palma Nicola, Sequino Alfonso, Russo Anna, Basile, Pezzella (presenti 22).

Sono presenti gli Assessori Di Napoli, Conte, Rimoli e Pianese, e il Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Gerardo D'Alterio.

Alle ore 10:09 è presente l'Assessore Poziello Laura.

Alle ore 10:18 entra il Cons. Guarino Luigi (presenti 23)

Il Presidente dà lettura della proposta relativa al punto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - Salvaguardia Equilibri di bilancio - art. 193 TUEL ed assestamento generale art. 175 co. 8 TUEL" come di seguito riportata:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 07.05.2019, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 13/06/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG ARMONIZZATO) per il periodo 2019/2021;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 05/07/2019, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

Che, in ordine all'EQUILIBRIO DI BILANCIO", l'art.193 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque "almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno", l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutiva di cui all'art.141 del medesimo articolato normativo;

Che, in ordine all'ASSESTAMENTO GENERALE", l'art.175, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) "entro il 31 luglio di ciascun anno" l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

Che il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi "lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentarsi al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

Che, secondo un'interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e



dell'assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva (eventuale) variazione di assestamento generale;

Che con nota prot. 69663 del 25/06/2019 il Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha chiesto a tutti i dirigenti:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che la gestione residui;

- di segnalare eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e la relativa copertura.

Tenuto conto che i dirigenti hanno riscontrato con note conservate agli atti del Servizio Finanziario, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- l'assenza di debiti fuori bilancio, ad eccezione del Dirigente della Polizia Municipale e del Segretario Generale, di cui si tratterà in prosieguo;

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione tenuto conto delle variazioni già apportate al Bilancio di previsione con precedenti atti;

Che relativamente ai debiti fuori bilancio di euro 20.000,00 evidenziati nella relazione del Dirigente del Settore Polizia Municipale, il riconoscimento dello stesso non richiede, al momento, l'adozione di misure necessarie a ripristinare il pareggio attesa la disponibilità esistente sul capitolo 11008011 ad oggetto "Finanziamento eventuali debiti fuori bilancio", del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, consentendo di mantenere l'equilibrio di bilancio;

Che dalle comunicazioni ricevute dal tesoriere dell'ente, risultano ulteriori posizioni debitorie per pignoramento presso terzi ammontanti ad euro 7.525,74. Allo stato non è possibile acquisire dai rispettivi settori, la natura e l'origine del debito, per cui nelle more di tale accertamento, si farà fronte con le disponibilità esistenti sul capitolo 11008011 ad oggetto "Finanziamento eventuali debiti fuori bilancio" del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019, non necessitando, al momento, l'adozione di misure necessarie a ripristinare il pareggio, consentendo di mantenere l'equilibrio di bilancio;

Che è pervenuta nota del Segretario Generale con prot.n. 74483 del 09/07/2019, con relativi allegati e precisamente:

- Allegato A) contenente gli elementi che determinano il "Fondo Rischi contenzioso" anno 2019 per euro 5.320.565,00, anno 2020 per euro 8.441.045,00 e anno 2021 per euro 6.642.782,00, per un totale complessivo di euro 20.404.392,00;

- Allegato B) contenente l'elenco dei debiti fuori bilancio per l'anno 2019 per un totale complessivo di euro 1.057.321,36.

Al riguardo, prima di indicare la copertura, necessaria per assicurare l'equilibrio di tale massa debitoria relativa ai debiti fuori bilancio certi (All.B) e passività potenziali (All.A), necessita precisare quanto segue: i debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, ma nella fattispecie dell'ente sono riconducibili a sentenze



esecutive. Da un punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità questa passività (sentenze esecutive) con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del Consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del Bilancio, ed il reperimento del finanziamento, pertanto, sono 3 distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica. La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota, ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio. La situazione, come sopra riportata negli allegati A) e B), non richiede alcun intervento correttivo con il carattere dell'urgenza atteso che ai fini delle normali operazioni di salvaguardia, l'importo dei debiti fuori bilancio di cui all'All.B per un importo di euro 1.057.321,36, trova la sua fonte di copertura al capitolo 11008042 del Bilancio 2019 mentre per le passività potenziali di cui all'all.A) determinate complessivamente in euro 20.404.392,00, si farà fronte con l'importo di euro 14.000.000,00 parte accantonata dell'avanzo di amministrazione del Rendiconto 2018 mentre la restante parte con le disponibilità sui capitoli 11008011 del Bilancio 2019-2021 per le annualità 2020 e 2021 ed il capitolo 11008042 del Bilancio 2019-2021 annualità 2020.

Resta inteso che, relativamente alla fattispecie sopra rappresentata, i provvedimenti migliorativi e correttivi frutto di ulteriori valutazioni di insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Che successivamente, in esecuzione dell'art. 193 del TUEL, ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3), in occasione della salvaguardia/assestamento, si impone di verificare l'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui e, ancora, l'accertamento nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni. Nel risultato di amministrazione, risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 75.743.251,37, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato in base ai criteri esposti nella relazione al Rendiconto 2018. Alla luce della verifica svolta dai dirigenti assegnatari sull'andamento della gestione dei residui sopra evidenziati, e dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, è adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili. Necessita precisare che l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a 1.000,00 euro risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 01.01.2000 al 31.12.2010, prevista dall'art. 4 del D.L.119/2018, non ha prodotto un disavanzo di amministrazione in sede di rendiconto e di conseguenza nessuna posta finanziaria atta ad affrontare una passività potenziale che si andrà a concretizzare in sede di Rendiconto per il 2019. Nel Bilancio di previsione è stato stanziato un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 18.560.205,36. In sede di assestamento non è necessario adeguare tale fondo, atteso che non si sono verificate maggiori entrate rispetto a quelle previste.

Che la situazione, come sopra rappresentata, e sulla base delle informazioni al momento disponibili e dalle disponibilità esistenti, non richiede alcun intervento correttivo con carattere di urgenza.



possibili provvedimenti, frutti di nuove ed ulteriori valutazioni, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Che relativamente agli equilibri di cassa introdotti dal D.Lgs. 118/2011, il Bilancio di cassa presuppone una verifica nella situazione delle riscossioni e dei pagamenti, per evitare situazioni di carenza di liquidità. La situazione dell'esercizio corrente può essere riassunta nella tabella sottostante:

FONDO DI CASSA	Situazione alla data del 09/07/2019
Fondo di cassa iniziale	19.360.933,38
Riscossioni	42.919.978,10
Pagamenti	43.764.241,74
Fondo cassa finale	18.516.669,74

Si evidenzia che la somma di euro 18.516.669,74 rappresenta il saldo di diritto che comprende solo le reversali ed i mandati emessi dall'ente, mentre la situazione di fatto comprende anche le operazioni di incasso da regolarizzare. Nel corso del 2019, non è stato fatto ricorso all'anticipazione ordinaria di tesoreria. L'ente ha attivato l'anticipazione straordinaria con la Cassa Depositi e Prestiti destinata al pagamento dei debiti commerciali alla data del 31.12.2018, in applicazione della Legge 145/2018. Tale anticipazione, nella misura di euro 1.344.492,40 sarà restituita entro il 30/12/2019. Sulla base dell'andamento degli incassi e delle riscossioni degli ultimi anni, al 31/12/2019 si prevede ancora un fondo di cassa positivo ed una gestione finanziaria in equilibrio.

Rilevato che siccome dimostrato negli allegati prospetti contabili, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento (Allegato A e B);

Che altresì sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

Che il bilancio risulta assestato e che non necessitano al momento variazioni di assestamento;

Che con gli stanziamenti di bilancio viene assicurato il rispetto del limite della spesa del personale;

Che, conseguentemente, con le precedenti variazioni di bilancio viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio, della riduzione tendenziale della spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

Ritenuto di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa entro il termine del 31/07/2019;

Visti gli allegati prospetti contabili relativi agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio ed al quadro generale degli accertamenti e degli impegni;

Visto l'allegato parere dei revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), in data 16/07/2019 verbale n. 15 prot. N.778041



Visti: il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), nella versione in vigore dal 01/01/2015; il D.Lgs. n.118/2011, siccome modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014 e gli allegati principi contabili applicati; il vigente Statuto comunale, nonché il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- A) di approvare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale, precisando che non necessita allo stato nessuna variazione di assestamento;
- B) di dare atto che, che la gestione in conto competenza, in conto residui e di cassa è in equilibrio e quindi permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti, come evidenziato dall'allegato A);
- C) di dare atto che l'andamento degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio 2019 sono riepilogati nell'allegato B);
- D) di dare atto che con l'approvazione delle precedenti variazioni viene rispettato il pareggio di bilancio complessivo, compreso i vincoli di destinazione delle diverse entrate, dell'avanzo vincolato e destinato;
- E) di dare atto che la seguente deliberazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, come previsto dalla normativa vigente;
- F) di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza, a cura del Servizio Finanziario;
- G) di dichiarare la presente, stante l'urgenza del provvedere, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione.

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
Dott. Gerardo D'Alteno

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Vista la proposta di delibera;

- Visto il documento istruttorio predisposto dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari da cui risulta la necessità di approvare ai sensi degli articoli 193, e 175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 11.118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, siccome risultanti dagli allegati prospetti contabili, come da allegati A e B;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 15 del 16.07.2019 prot. n. 778041 del 16.7.2019;

PROPONE AL CONSIGLIO

- A) di approvare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000



(TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale, precisando che non necessita allo stato nessuna variazione di assestamento;

B) di dare atto che, che la gestione in conto competenza, in conto residui e di cassa è in equilibrio e quindi permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti, come evidenziato dall'allegato A);

C) di dare atto che l'andamento degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio 2019 sono riepilogati nell'allegato B);

D) di dare atto che con l'approvazione delle precedenti variazioni viene rispettato il pareggio di bilancio complessivo, compreso i vincoli di destinazione delle diverse entrate, dell'avanzo vincolato e destinato;

E) di dare atto che la seguente deliberazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, come previsto dalla normativa vigente;

F) di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza, a cura del Servizio Finanziario;

G) di dichiarare la presente, stante l'urgenza del provvedere, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

Dott. Cristoforo Tartarone

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49, di cui al D.Lgs. 267/2000 del TUEL, in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Il Dirigente Settore Servizi Finanziari
Dott. Gerardo D'Alterio

Interviene il Cons. Pirozzi, durante il cui intervento alle ore 10:39 si allontana il Cons. Ragosta (presenti 22)

Alle ore 10:43 entra il Cons. D'Alterio Diego Nicola (presenti 23).

Prende la parola il Cons. Sequino Alfonso, durante il cui intervento alle ore 10:47 rientra il Cons. Ragosta (presenti 24).

Intervengono per dichiarazione di voto i Cons. Russo Anna, Basile, Pirozzi, Sequino Alfonso, Ragosta, Palma Nicola e Di Girolamo.

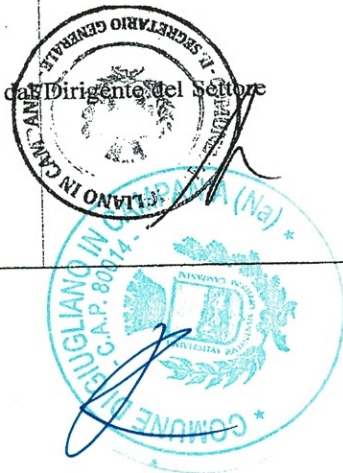
Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione, prima della quale i Consiglieri di minoranza lasciano l'aula.

Sono presenti il Sindaco, il Presidente e i Cons. Carleo, Cecere Aniello, Di Girolamo, Iovinella, Palma Giulia, Palumbo, Russo Antonietta, Russo Giovanni, Russo Roberto, Tartarone e Zenna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta letta dal Presidente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;



Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 15 del 16.07.2019 prot. n. 778041 del 16.7.2019;

A voti resi per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti	13
Favorevoli	13
Contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

- A) di approvare, ai sensi degli articoli 193 e 175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL), del punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'asestamento generale, precisando che non necessita allo stato nessuna variazione di asestamento;
- B) di dare atto che, che la gestione in conto competenza, in conto residui e di cassa è in equilibrio e quindi permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti, come evidenziato dall'allegato A);
- C) di dare atto che l'andamento degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio 2019 sono riepilogati nell'allegato B);
- D) di dare atto che con l'approvazione delle precedenti variazioni viene rispettato il pareggio di bilancio complessivo, compreso i vincoli di destinazione delle diverse entrate, dell'avanzo vincolato e destinato;
- E) di dare atto che la seguente deliberazione sarà allegata al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, come previsto dalla normativa vigente;
- F) di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza, a cura del Servizio Finanziario;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e con il medesimo esito dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere. Dopo la votazione prende la parola il Sindaco per comunicazioni al Consiglio Comunale. Terminato l'intervento del Sindaco, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 12:10. Tutti gli interventi sono riportati nell'allegato resoconto stenografico.

Il Presidente del Consiglio
Avv. Luigi Sequino



Il Segretario Generale
Dott.ssa Mailyn Flores

